

# Spettacoli

MODENA  
CULTURA / SOCIETÀ

## MUSICA COUNTRY ALLA FIERA DI MODENA

Tra gli appuntamenti di oggi alla Fiera di Modena, sul palco dell'Arena Spettacolis allestita sotto la nuova tensostruttura esterna, da segnalare il Country Day con Isa Dj e Anna Tex in consolle e gli scatenati ballerini del gruppo country Wild Angels. Tanti gli appassionati di questo genere musicale, emiliani e non, in arrivo per divertirsi e dare colore alla manifestazione primaverile per eccellenza di ModenaFiere.

‘A COSA serve l’utopia’. È una domanda senza punto interrogativo a fare da titolo alla mostra inaugurata ieri presso la Galleria Civica di Modena, prodotta da Fondazione Modena Arti Visive e curata da Chiara Dall’Olio e Daniele De Luigi. «Abbiamo volutamente ommesso il punto interrogativo per evitare che il pubblico, visitando la mostra, si aspetti una risposta – spiega De Luigi – Anzi, l’intento è far nascere altrettanti interrogativi su un concetto così ampio e difficile da maneggiare: l’utopia». In mostra figurano opere fotografiche e video di artisti italiani e internazionali provenienti dalle collezioni di Galleria Civica e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; a dialogare con tali opere, immagini provenienti dagli archivi Magnum, agenzia fondata nel 1947 a New York e Parigi da Cartier-Bresson, Capa, Rodger e Seymour: scatti di celebri fotoreporter diventati icone di rivolta e cambiamento, o come la caduta del muro di Berlino o il Sessantotto a Parigi e Tokyo. La mostra nasce nell’ambito del festival Fotografia Europea di Reggio Emilia, dedicato quest’anno al tema «Rivoluzioni. Ribellioni, cambiamenti, utopie». I due curatori si sono ispirati proprio a quest’ultimo concetto, che nasce da lontano. «Ci siamo concentrati sulla storia più recente dell’utopia, dalla seconda metà del ‘900 – continua De Luigi – Punto di partenza è la definizione che ne dà Eduardo Galeano, scrittore uruguayano da cui è stato tratto il titolo della mostra: un orizzonte irraggiungibile, che serve però a mettersi in cammino». Dagli scatti in mostra emerge il contrasto tra due nature opposte dell’utopia: da un lato la spinta verso il cambiamento e lo slancio fiducioso nel progresso, dall’altro la deriva distopica che spesso rischiano di prendere gli ideali, una volta che si ribaltano in disillusione. Una dialettica enfatizzata anche dal gioco che si crea tra gli scatti dei fotoreporter, che raccontano a caldo gli eventi dell’attualità, e le immagini degli artisti, lavori che invece riflettono «a freddo» sulla

### RASSEGNA

#### Il contrasto

La mostra è prodotta da Fondazione Modena Arti visive e curata da Chiara Dall’Olio e Daniele De Luigi. Scatti da autore sono affiancati e immagini di reporter sulle grandi rivoluzioni del ‘900

Alcune delle immagini che fanno parte della mostra alla galleria civica. Foto di artisti sono accostate a immagini di archivi fotografici



## Utopia e rivolta viste da artisti e fotoreporter

Le mostre alla Galleria civica

storia, spesso con ironia. Due modi di concepire e utilizzare la fotografia, distanti ma intimamente connessi. Un esempio tra tutti: la gigantografia di Lenin, scattata da Mario De Biasi a Leningrado, a fianco dell’opera del rumeno Josif Király, che ritrae un gruppo di ragazzi seduti sulla statua abbattuta del leader della rivoluzione sovietica. «Abbiamo toccato luoghi e rivoluzioni diverse: la caduta del muro di Berlino, la rivoluzione iraniana, la primavera araba, il Sessantotto – spiega Chiara Dall’Olio – Un allestimento eterogeneo che vuole rappresentare l’eterogeneità delle storie e delle utopie». Per ultimo, due opere video che raccontano, a detta di

Chiara Dall’Olio, l’utopia contemporanea: la fine di ogni conflitto e l’ideale della pace universale. La mostra rimarrà aperta fino al 22 luglio. Mer-ven 10.30-13/16-19, sab e dom 10.30-19. Diversi gli eventi collaterali a Palazzo Santa Margherita: il 5 maggio ore 15 ‘Il cielo è sempre più blu’, laboratorio per grandi e piccoli sulla tecnica fotografica della cianotipia (su prenotazione). Il 26 maggio, ore 19, ‘The images of your dream’, performance di Discipula con Nicola Ratti. Oggi alle 11 visita guidata gratuita alla mostra Ad Reinhardt con Diana Baldon, direttrice Fondazione Modena Arti Visive.

Rosaluna Capucci  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MERCATO**  
della TOSCANA  
Qualità sul banco

**Castelvetro  
di Modena**  
Via Sinistra Guerro

**Martedì  
1 Maggio 2018**  
dalle 9.00  
alle 19.00